



Ministero dei Lavori Pubblici

*Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche
per la Puglia con sede in Bari*

COMITATO TECNICO AMMINISTRATIVO

(Adunanza del 5.10.1962)

COMPONENTI N° 44

PRESENTI N° 36

VOTO N° 976

(come da verbale)

OGGETTO : Legge 30.12.1960 n° 1676 - Comune di CELLINO S.MARCO- Lavori di costruzione di alloggi popolari per lavoratori agricoli.--
Progetto dell'importo di £. 32.400.000-

IL COMITATO

VISTA la nota con la quale il Provveditorato Regionale alle OO.PP.di Bari ha inviato a questo Comitato, per esame e parere, il progetto redatto dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi dell'importo di £. 32.400.000 relativo ai lavori in oggetto;

VISTA la nota n° 7276/7529 in data 1.9.1962 dell'Ufficio del Genio Civile di Brindisi;

ESAMINATI gli atti della perizia ;

UDITO IL RELATORE (Rivelli)

esaminati e visto alla perizia
1962 10 10 25

PRELUSO

OPERATORE

Il Comitato di attuazione del piano di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli dipendenti, istituito presso il Ministo

re dei LL.PP. ai sensi della Legge 30.12.1960 n.1676, con nota n°763, in data 1.2.1962 comunicava la ripartizione dei finanziamenti per il primo triennio (1961/64) stabilendo la spesa di L. 1.000.000.000 per la Provincia di Brindisi.

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Brindisi, nominato Ente Gestore, con Ministeriale n°832 del 24.1.1962 giusta disposto dell'articolo 4 della Legge in argomento, ha, pertanto, redatto il progetto relativo alla realizzazione di un gruppo di abitazioni per lavoratori agricoli dipendenti del Comune di Cellino S. Marco, compreso tra i centri prescelti per l'attuazione del programma predisposto dal Comitato Provinciale.

Tale progetto comprende i seguenti elaborati :

- a) Relazione
- b) Capitolato Speciale di Appalto
- c) Computo metrico estimativo
- d) Analisi dei prezzi
- e) Calcoli statici
- f) Disegni

Il progetto prevede la realizzazione di un fabbricato a tre piani comprendente n.12 alloggi di cui 3 da due camere ed accessori della superficie complessiva di mq.62, n.6 da tre camere ed accessori della superficie complessiva di circa 70 + 74 mq. e tre da quattro camere e accessori della superficie complessiva di mq.86.

Avente considerato, in conformità dell'art.16 della Legge di che trattasi, gli accessori come due vani utili, si ha pertanto un totale di 60 vani contabili come di seguito specificato :

Alloggi n° 3 da vani 2 + 2 = vani utili n. 12	
" " 6 " " 3 + 2 = " " 30	
" " 3 " " 4 + 2 = " " 18	
Totale	n. 60
	=====

Il suolo prescelto, messo a disposizione del Comune interessato con deliberazione della Giunta Municipale n.77 in data 15.5.1962, approvata dalla Giunta Provinciale Amministrativa nella seduta del 6 Giugno 1962, è posto in zona salubre, a poca distanza dal centro cittadino, in

un quartiere servito da tutti i servizi pubblici necessari, eccettuata la rete fognante di cui è però prevista la prossima realizzazione.

La distribuzione planimetrica dei vari alloggi è stata realizzata tenendo raggruppati i servizi, con il W.C. separato dal bagno, e disponendo la cucina attigua al pranzo-soggiorno.

Tutti gli appartamenti, con doppia esposizione, hanno i disegni contenuti in limiti molto modesti. E' stato previsto per ogni alloggio, al piano terreno, un locale da adibire a deposito attrezzi, motocicletto, ecc. della superficie media di mq.9.

Per tutti i materiali di cui è previsto l'impiego, è stato seguito il criterio di unificazione (UNI), in ispecie per quanto riguarda tubazioni, porte interne, impianti igienico-sanitario ed elettrico e così via, mentre per i restanti elementi quali infissi esterni, pavimenti, coperture, cucine, sono stati eseguiti criteri di unificazione regionale, tenendo conto dei materiali di uso corrente in rapporto ai costumi locali ed all'esigenza del clima.

Le previsioni progettuali riflettono in particolare le seguenti categorie di lavori :

- scavi in sezione ampia e ristretta per sbancamenti e fondazioni ;
- fondazioni in calcestruzzo cementizio a gli 2 di cemento con isolamento orizzontale e verticale;
- muratura in elevazione in conci di tufo con basamento in carpa ro a faccia vista ;
- solai del tipo misto in laterizi e cemento armato ;
- pavimenti in marmette a mosaico alla veneziana ;
- intonaci interni del tipo civile, gli esterni con impasto di toro coloranti;
- infissi in legno abete di prima scelta saranno muniti di tutte le ferramenta di tenuta e chiusura;
- le tubazioni fognanti in ghisa saranno collegate alla pubblica fogna mediante pozzi di ispezione forniti di sifone, mentre in pendenza della costruzione della fogna sarà eseguita adatta fossa

sottica;

- l'impianto igienico-sanitario comprenderà per ogni alloggio una vasca da bagno a sedere, una vasca per cosce, lavandino, bidet, bucataio, lavapiatti con presa diretta per l'acqua;
- l'impianto elettrico comprende un contro luminoso per ogni vano, comprese servizie e disinpegno, nonché prese di corrente per luce e prese di corrente per elettrodomestici.

Gli alloggi previsti hanno di massima requisiti rispondenti a quelli previsti dal Regolamento in applicazione della legge 30.12.60 numero 1676.

Le opere di rifinitura in genere sono del tipo popolare ed economico. La cubatura fuori terra del fabbricato è in cifra tonda di mc. 5.000 circa.

L'importo dei lavori ammonta complessivamente a L. 32.400.000- così distinto :

A) Lavori a misura	L. 6.000.000-
B) Lavori a forfait	<u>" 21.500.000-</u>
Somma i lavori a misura ed a forfait	L. 29.500.000-
C) A disposizione dell'Amministrazione :	
= per spese generali 5,50 %	L. 1.622.500-
= per allacciamenti, eventuale fossa settica e lavori in diretta amministrazione	<u>L. 1.277.500-</u>
Totale generale	<u>L. 32.400.000-</u>
	=====

In base alla spesa presunta innanzi riportata del fabbricato e al numero dei vani legali, si desumono i seguenti costi unitari :

a) costo metro cubo vuoto per pieno determinato in base all'importo totale dei lavori escluse le spese generali e per allacciamenti risulta di

$$\frac{\text{L. } 29.500.000}{5.000} = \text{L. } 5.900-$$

b) costo metro cubo vuoto per pieno determinato in base all'importo dei lavori a forfait :

$$\frac{\text{L. } 21.500.000}{5.000} = \text{L. } 4.700-$$

c) costi a vano contabile riferite alla spesa complessiva
prevista £. 32.400.000 = £. 540.000-
60

L'Ufficio del Genio Civile di Brindisi, con relazione in
data 31.7.1962 ha espresso parere favorevole all'approvazione del
progetto.

Questo Comitato, a cui il progetto fu sottoposto per l'e-
same di competenza, con voto n.395 reso nell'adunanza del 31 lu-
glio 1962, esprime il parere che il progetto in parola fosse re-
stituito per essere rielaborato, eliminando l'ultimo piano, ridu-
cendo così il previsto programma di costruzione da 60 a 40 vani u-
tili, in ossequio alle norme stabilite dalla Circolare Ministeria-
le n. 1015 in data 13.3.1962, tenute conto della ubicazione peri-
forica, rispetto all'abitato, del suolo scelto per dare sede al
fabbricato.

Gli atti di cui sopra, restituiti all'I.A.C.P. di Brindi-
si, ritengono ora, non rielaborati, a questo Comitato per una ul-
teriore esame, corredati da uno stralcio planimetrico della zona
ove dovrà sorgere la costruzione.

Dallo stralcio presentato risulta che il suolo prescelto
è ubicato nelle immediate vicinanze del centro dell'abitato.

CONSIDERATO

- CHE con voto n.395 espresso nella adunanza del 31.7.1962 questo
Comitato esprime il parere che il progetto di cui trattasi fos-
se da rielaborare eliminando l'ultimo piano giusta le norme stabi-
lite dalla Circolare Ministeriale citata, tenute conto della ubi-
cazione all'esterno del centro urbano dell'area destinata a dare
sede alla costruzione ;

- CHE gli atti relativi sono ritornati, non rielaborati, all'esame di questo Comitato corredati da uno stralcio planimetrico della zona prescelta;
- CHE, al lume di tale nuovo elemento si rileva che l'area in questione risulta ubicata nel centro urbano, epperanto può consentirsi, nel caso specifico una costruzione che si elevi oltre due piani in conformità alla Circolare n° 1015 del 13.3.1962 che richiama in quanto a caratteristiche costruttive, le norme di cui al Testo Unico 28.4.1938 n. 1165 sulla edilizia popolare ed economica e successive modificazioni;

Tutto ciò premesso e considerato

E' DI PARERE

CHE l'esaminato progetto dei lavori di costruzione di n. 12 alloggi per lavoratori agricoli nel Comune di Collino San Marco sia meritevole di approvazione;

CHE all'appalto dei lavori a base d'asta debba provvedersi mediante licitazione privata tra imprese idonee o di fiducia in numero non inferiore a 16, i cui nominativi saranno concordati con l'Ufficio del Genio Civile di Brindisi, giusta la Circolare del Comitato Attuazione Piano Costruzione Abitazioni Lavoratori Agricoli dipendenti n. 2360 del 9.8.1962.

IL RELATORE

(Roberto Rivelli)

Visto: IL PRESIDENTE

(V. de Riso)

Provveditorato alle Opere Pubbliche
con SEDE in BARI

COMITATO TECNICO AMMINISTRATIVO
PER OPERE CONFORME

